

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-960 del 24/02/2017
Oggetto	OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di pertinenza idraulica COMUNE: Casalecchio di Reno (BO) CORSI D'ACQUA: fosso Ceretolo TITOLARE: Thermomatic Srl in liquidazione CODICE PRATICA N. BO16T0059
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1011 del 24/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di pertinenza idraulica

COMUNE: Casalecchio di Reno (BO)

CORSI D'ACQUA: fosso Ceretolo

TITOLARE: Thermomatic Srl in liquidazione

CODICE PRATICA N. B016T0059

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico.
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

Considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare,

vista l'istanza assunta al PG 2016.234283 del 04/04/2016, pratica n. B016T0059, dalla Thermomatic Srl in liquidazione, C.F. 00284640372, P.I. 00497431205, con sede a Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n.43 in persona del legale rappresentante Nicoletta Contarini, nata a Cervia (RA) il 24/08/1957, C.F. CNTNLT57M64C5535, con la quale veniva richiesta la concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di una pertinenza idraulica relativa a tombinatura destinata a prato, nel Comune di Casalecchio di Reno (BO) sul fosso Ceretolo, area di ca. mq 80 censita catastalmente al Foglio 4, mappale 1028;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.261 del 24/08/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Vista l'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2016.21299 del 10/11/2016, espressa in senso favorevole con le prescrizioni indicate nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante del presente atto;

Preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del Disciplinare di concessione allegato al presente atto da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria, assunta agli atti con PG.2017.3678 del 20/02/2017;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione::

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone anticipato per l'anno 2017, di € 125,12;
- dei canoni per occupazione senza titolo relativi agli anni dal 2007 al 2016 per l'importo di euro 1.250;
- del deposito cauzionale per l'importo di €250,00;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare alla Thermomatic Srl in liquidazione, C.F. 00284640372, P.I. 00497431205, con sede a Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n.43 in persona del legale rappresentante Nicoletta Contarini, nata a Cervia (RA) il 24/08/1957, C.F. CNTNLT57M64C5535, la concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di una pertinenza idraulica relativa a tombinatura destinata a prato, nel Comune di Casalecchio di Reno (BO) sul fosso Ceretolo, area di ca. mq 98 censita catastalmente al Foglio 4, mappale 1028, alle seguenti condizioni:

a)l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b)la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2022**. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo alla scrivente Struttura e versare il conseguente canone;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3)di dare atto che le spese d'istruttoria stabilite in € 75,00 ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004, sono

state versate dal concessionario in data 29/03/2016 sul c/c postale n. 13665401 intestato a Regione Emilia Romagna-Servizio tecnico di bacino Reno;

4)stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile a pertinenza di capannone, calcolato applicando l'art. 20 L.R.7/2004 e ss.mm.ii. è fissato in € 125,12 per l'annualità 2017 , versato anticipatamente al ritiro del presente atto mediante bonifico in data 17/02/2017 presso Poste italiane su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412 - IBAN: IT 36 R 07601 02400 00108766509;

5)di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, è stato corrisposto un indennizzo per occupazione di area demaniale senza titolo per le annualità dal 2007 al 2016, calcolato secondo la DGR. 895/2007, per l'importo di euro 1.250,00 versato in data 17/02/2017 mediante bonifico presso Poste italiane su c/c indicati al punto 2);

6)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

7)di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2017 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico presso Poste Italiane S.p.A. con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509, indicando il numero di pratica;
- trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8)di stabilire che il deposito cauzionale previsto all'art.20 della L.R. 7/2004, quantificato in € 250,00 ai

sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stato versato mediante bonifico bancario in data 17/02/2017 presso Poste Italiane Spa, su c/c intestato a Regione Emilia-Romagna, Presidente della Giunta Regionale, IBAN IT 18 C 07601 02400 000000367409;

9)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

10)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

Comune: Casalecchio di Reno

Corso d'acqua: Fosso Ceretolo

Indirizzo: Via del Lavoro n. 43

Ubicazione: Foglio 4 Mappale 1028

DITTA: Thermomatic s.r.l. in liquidazione

Oggetto: Concessione per il mantenimento e l'utilizzo di pertinenza idraulica relativa a tombinatura.

PRATICA N° B016T0059

Visti:

-la domanda pervenuta P.G. 234283 del 04/04/2016 della Ditta Thermomatic s.r.l. in liquidazione;

-il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, contenente le disposizioni sulle opere idrauliche delle diverse categorie;

-il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

-la legge 7 agosto 1990, n. 241;

-il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;

-la legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, e in particolare gli artt. 140 e 141;

-la legge regionale 14 aprile 2004, n. 7;

-la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13;

-il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

-l'art. 9 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11;

-la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti come indicato nelle premesse del presente atto;

Visto il P.S.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 1/1 del 6.12.2002 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con la

deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 7 Aprile 2003;

Visti gli "studi, indagini, rilievi e sondaggi volti alla verifica dei tratti critici della rete scolante connessa al rio Canalazzo e al suo riassetto complessivo" redatto dal Prof. Ing. A. Brath da cui si desume la sufficienza idraulica del tratto in oggetto;

si rilascia il presente Disciplinare Tecnico alla ditta Thermomatic s.r.l. in liquidazione, per il mantenimento e l'utilizzo dell'area sovrastante la tombinatura realizzata con manufatto in cls.

L'area è attualmente destinata a prato.

Alla presente scrittura si allega planimetria catastale, nella quale è evidenziata l'area per la quale si rilascia la presente autorizzazione. L'occupazione risulta essere di 98 mq. relativamente all'area utilizzata.

La concessione è subordinata al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.

1. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
2. E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
3. Il tombinamento dovrà essere tenuto in perfetta efficienza idraulica mediante periodici interventi di rimozione dei sedimenti. Sono a carico del Concessionario gli interventi manutentivi di qualunque tipo, anche statico, che si rendessero necessari per il mantenimento del manufatto idraulico.
4. La Struttura scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la concessione conseguente il presente disciplinare tecnico, e il Concessionario dovrà provvedere a demolire tutta o parte dell'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.
5. L'amministrazione concedente o l'autorità idraulica, potrà procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione, a seguito di un utilizzo diverso da quello concesso o per inottemperanza alle prescrizioni della concessione stessa, previa diffida ad ottemperare entro un congruo termine.
6. In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque

manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

7. Il concessionario dichiara di essere a conoscenza dei vincoli sul luogo in cui si trova il bene oggetto della concessione, esonerando l'amministrazione concedente e l'autorità idraulica da qualsiasi danno che dovesse coinvolgere il bene concesso.
8. Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
9. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario
10. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario, senza possibilità di rivalsa verso l'Amministrazione concedente o l'autorità idraulica.
11. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente mediante nuova istanza di concessione.
12. L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta la decadenza della presente autorizzazione con conseguenti risvolti penali cui sono soggetti coloro che violano le norme di polizia idraulica di cui al RD 523/1904.
13. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte della Ditta autorizzata, potrà provvedere l'Amministrazione concedente o l'autorità idraulica con recupero delle spese a carico della Ditta autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.
14. Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, durante i lavori non dovrà

arrecarsi alterazione al regime del corso d'acqua interessato, né impedimenti e danni di sorta alle proprietà pubbliche e private.

15. Ai sensi del RD 523/1904, art. 96 lett.f è vietata la costruzione di fabbricati a distanza inferiore a 10 m dal sedime del rio.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.